



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO
Area V – Attività di Soccorso Speciali
Soccorso Aeroportuale

LINEE GUIDA INDICATIVE DELLE SPECIFICHE TECNICHE DEI SIMULATORI DI INCENDIO DI AEROMOBILE PER LE ATTIVITÀ DI ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE AEROPORTUALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

1. PREMESSA

Il presente documento fornisce le linee guida indicative delle specifiche tecniche, prestazioni e caratteristiche di riferimento, finalizzate a definire quali simulatori aeroportuali fissi rispondano meglio alle esigenze addestrative del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.

Ogni aspetto tecnico ed impiantistico oggetto di studio e discussione sarà ovviamente inteso conforme alle norme vigenti.

2. ARGOMENTO DI STUDIO

I simulatori devono rispondere alle necessità di addestramento pratico dei Vigili del Fuoco sia per quanto attiene le attività antincendio e di soccorso aeroportuali, sia per la gestione di emergenze di tipo NBCR e sia per le attività di investigazione post – incidente.

Ⓟ

I simulatori devono riprodurre realisticamente in forma, proporzioni, dimensioni e disposizioni reciproche, lo spazio interno ed esterno di un Boeing 747-8 Intercontinental di tipo commerciale: la sola misura rilevante che si discosti dalla reale sarebbe la lunghezza della fusoliera, pari a 50 metri anziché 76,3 metri.

Indicativamente i punti fuoco di interesse sono:

- Motore (pannello ausiliario, ingresso aria e uscita aria);
- Carrello (impianto idraulico e freni/ruote);
- G.E. ausiliario;
- Sversamento carburante da semi – ala;
- Sversamento carburante da fusoliera;
- 3D fuel line leak;
- Spandimento carburante;
- Flash – over in cabina piloti;
- Punto fuoco cucina;
- Punto fuoco cargo.

Oltre ai suddetti punti fuoco, saranno oggetto di studio ulteriori elementi essenziali ai fini didattici, quali ad esempio la produzione di fumo caldo internamente alla fusoliera, uno spazio interno separato e dedicato sia all'investigazione post – incidente e sia allo scenario NBCR di rilascio di sostanza pericolosa sotto forma aerosol, con la necessità di approfondire le tipologie di sostanze (chimiche o biologiche) che potrebbero essere usate tali che,

- Non siano nocive
- Non diano problemi ai rilevatori di gas previsti per la sicurezza

Oltre a quanto già espresso, si ritiene indispensabile la possibilità di realizzare i seguenti scenari in ambito NBCR:

- Mascheramento di sorgente radioattiva sui sedili dell'aeromobile
- Rilascio di sostanza chimica pericolosa
- Rilascio di sostanza biologica pericolosa

ed in ambito investigativo:

- Realizzazione di uno spazio interno all'aeromobile, che riproduca fedelmente gli allestimenti presenti nella zona passeggeri, quali sedili, pannelli laterali, pannelli

superiori e vani portaoggetti, ove poter simulare i segni tipici di guasti di natura elettrica, meccanica e principi d'incendio.

- Realizzazione nello spazio dedicato all'investigazione post – incidente (zona passeggeri) di parte dell'impiantistica presente, quali cablaggi elettrici, quadri/sportelli di comando e dispositivi meccanici/idraulici con relativi sportelli d'ispezione, sui quali simulare la presenza di guasti
- Riproduzione nella cabina di pilotaggio dei dispositivi di comando dell'impianto elettrico generale dell'aeromobile e dell'impianto di alimentazione carburante
- Posizionamento delle scatole nere con relativo sistema di smontaggio

Saranno oggetto di confronto anche le caratteristiche tecniche e gli elementi costitutivi i punti fuoco quali fiamme pilota, sistemi di sicurezza, combustibili utilizzati, differenti livelli di intensità di fiamma, modalità di controllo ed estinzione, agenti estinguenti utilizzabili, caratteristiche funzionali, ecc ...

Nel corso del dialogo tecnico saranno esaminati gli aspetti, le funzioni e le prestazioni riguardanti il sistema di controllo, finalizzati alla gestione di ogni periferica dei simulatori, delle procedure operative, dei parametri di addestramento, dei sistemi e dei dispositivi di sicurezza, nonché il sistema informatico preposto allo scopo, nelle sue parti e caratteristiche, la diagnostica ed i sistemi manuali di emergenza.

Non saranno oggetto di discussione tutti gli aspetti che esulino dalla definizione delle specifiche tecniche dei simulatori.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

(Rogolino)

